

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia



decreto rettorale

Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/2020 in continuità con il programma operativo regionale fondo sociale europeo 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità delibera della Giunta Regionale n. 497 del 20 aprile 2021 progetto "L2 – INSIDE VENICE" codice 15-0005-497-2021 CUP H93D21002910007 - procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca della durata di 5 mesi intitolata "VENICE AS A CULTURAL DISTRICT" presso il dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, responsabile scientifico prof.ssa Alessandra Vaccari.

Scadenza presentazione domande di ammissione: 20 giorni dalla pubblicazione all'albo.

ARSBL/STTT/IMG

il rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;
visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
visto il D.lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;
visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;
visto il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);
richiamato il regolamento dell'Università Iuav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700;
richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Iuav 2022/2024, approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 27 aprile 2022;
richiamato lo statuto dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;
richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;
richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università Iuav di Venezia emanato



con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

considerato che la Legge 24 dicembre 2012, n. 228, articolo 1, comma 104 prevede che i diplomi accademici di secondo livello rilasciati dalle istituzioni facenti parte del sistema dell'Alta Formazione e specializzazione Artistica e Musicale AFAM costituiscono titolo di accesso ai concorsi di ammissione ai corsi o scuole di dottorato di ricerca o di specializzazione in ambito artistico, musicale, storico artistico o storico-musicale istituiti dalle Università;

visto che la Giunta Regionale della Regione del Veneto, con Delibera n. 497 del 20 aprile 2021 ha emanato un bando finalizzato alla presentazione di progetti a sostegno dello sviluppo dell'occupazione anche favorendo l'adattabilità ai cambiamenti nel mercato del lavoro, alla regolarità del lavoro, all'occupazione femminile e la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, al rafforzamento sul piano infrastrutturale dei servizi per l'impiego;

considerato che in tale cornice, Cescot Veneto, Agenzia Formativa della Confesercenti Regionale del Veneto, in qualità di capofila e l'Università Luav di Venezia hanno presentato il progetto intitolato "L2 – INSIDE VENICE";

visto che con Decreto del Direttore della Direzione Formazione n. 1123 del 6 ottobre 2021, la Regione del Veneto ha approvato il finanziamento del progetto in parola;

vista la delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2021 e la delibera del Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2021, con cui è stata approvata l'adesione al progetto e la stipula della convenzione di partenariato operativo con Cescot Veneto, Agenzia Formativa della Confesercenti Regionale del Veneto finanziato con delibera della Giunta Regionale n. 497 del 20 aprile 2021 progetto "L2 – INSIDE VENICE";

visto il Decreto del Rettore rep. n. 224/2022 del 27 aprile 2022 con il quale sono state approvate le modifiche alla convenzione sopra citata;

accertato che tra le parti è stata sottoscritta la relativa convenzione di partenariato, repertorio n. 653/2022 del 28 aprile 2022 e che il progetto prevede che Luav bandisca e gestisca n. 2 borse di studio post-lauream e per attività di ricerca, una della durata di 5 mesi ed una della durata di 3 mesi, per un totale finanziato pari a € 17.200,00;

rilevato che la prof.ssa Alessandra Vaccari ha presentato via e-mail il giorno 10 maggio 2022 la richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca della durata di 5 mesi intitolata "VENICE AS A CULTURAL DISTRICT";

accertata la copertura finanziaria, nel budget autorizzatorio dell'Ateneo per l'anno 2022, giusto Decreto del Direttore generale n. 262/2022 del 19 maggio 2022, progetto UGOV PRJ-0194;

sentito il responsabile scientifico del progetto, prof.ssa Alessandra Vaccari
decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Luav di Venezia.

2 La borsa, per un importo pari a complessivi euro 10.150,00 (diecimilacentocinquanta/00), è finanziata a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/2020 in continuità con il programma operativo regionale fondo sociale europeo 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità delibera della Giunta Regionale n. 497 del 20 aprile 2021 progetto "L2 – INSIDE VENICE" codice 15-0005-497-2021 CUP H93D21002910007.

Titolo: VENICE AS A CULTURAL DISTRICT

SSD: L-ART/03

Responsabile scientifico: prof.ssa Alessandra Vaccari

Oggetto del programma: La borsa di ricerca svilupperà un'indagine sulle esperienze creative ideate e sviluppate a Venezia, proponendo un'idea di città come distretto culturale. Si realizzerà una mappatura di artisti, designer, artigiani attualmente attivi nel centro storico di Venezia per individuare i benefici generati nel contesto urbano, in una dimensione materiale e immateriale. Nel momento in cui ci si interroga sul futuro di



Venezia e sulla non sostenibilità della sua mono vocazione turistica, la borsa di ricerca si propone di far emergere un'immagine alternativa della città, capace di supportare e valorizzare esperienze creative e culturali.

Titolo di studio: Laurea Triennale o equivalente in Scienze dell'Architettura (L-17), Arti visive (L-03), Design (L-04), Industrie creative (L-20), Moda (L-03)

Competenze: pubblicazioni scientifiche o premi inerenti al SSD indicato nel bando o affini al tema di ricerca, competenze acquisite ed esperienze di lavoro specie, se inerenti il tema della ricerca, workshop universitari, corsi di perfezionamento e master coerenti con il tema della ricerca.

Sede: Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso il Dipartimento Culture del progetto dell'Università luav di Venezia (Terese, Dorsoduro 2206 e Magazzini 6 e 7, Dorsoduro 1827) e a distanza.

Durata e importo della borsa

La borsa avrà la durata di 5 (cinque) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 10.150,00 (diecimilacentocinquanta/00).

2 Le attività di ricerca sono certificate dal borsista ai sensi della normativa regionale in materia. Tali attività di ricerca dovranno essere svolte in stretta sinergia con l'azienda oggetto di studio, assicurando la permanenza del ricercatore all'interno del contesto aziendale per una durata di tempo congrua al raggiungimento degli obiettivi di ricerca. Dovrà essere fornito un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzii i risultati conseguiti, accompagnato da un abstract di ricerca.

Considerata l'importanza strategica che le diverse attività di ricerca possono rivestire per lo sviluppo socioeconomico del territorio regionale, la Regione del Veneto intende effettuare un'azione di accompagnamento che garantisca la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati di tutte le attività di ricerca finanziate con fondi pubblici. In tal senso è necessario alimentare l'apposito database predisposto dalla Regione del Veneto, dedicato alla raccolta di documenti e materiali di lavoro e dei rapporti parziali e definitivi delle ricerche realizzate. L'impegno mensile previsto è pari a 160 ore.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in regola con il permesso di soggiorno ed equipollenza del titolo di studio, in possesso del titolo di studio Laurea Triennale o equivalente in Scienze dell'Architettura (L-17), Arti visive (L-03), Design (L-04), Industrie creative (L-20), Moda (L-03) e di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Sono considerati equipollenti alla laurea magistrale di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 i diplomi accademici di secondo livello rilasciati dalle istituzioni facenti parte del sistema dell'Alta Formazione e specializzazione Artistica e Musicale AFAM.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1. La domanda per la borsa deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana secondo il modello disponibile all'Allegato A1-A2 per via telematica pubblicato nel sito web, pagina "Lavora con noi" dell'Università luav di Venezia e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università luav di Venezia e debitamente firmata per esteso a pena di esclusione dalla presente selezione, e deve pervenire all'Università luav di Venezia, per il tramite del Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo) – Santa Croce, 191 – 30135



Venezia, entro **venti giorni** dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo del presente bando. La domanda può essere:

- trasmessa mediante fax al n. 041.257-1877;
- inviata mediante raccomandata al servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (servizio protocollo) Santa Croce, 191;
- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it. In tal caso, l'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC (non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata) e sia la domanda che gli eventuali allegati dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata un unico file in formato PDF contenente la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

In tutti i casi si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.

2 La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre, il candidato deve indicare chiaramente:

- il titolo della ricerca;
- il settore scientifico-disciplinare;
- il docente responsabile;
- il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Università presso cui è stato conseguito;
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio Trasferimento Tecnologico, Territorio e Innovazione dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, per posta ovvero tramite mail all'indirizzo fse@iuav.it).

3 L'Università Iuav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università Iuav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università Iuav di Venezia, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4 I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

5 È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

6 Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Allegati alla domanda)

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) curriculum vitae et studiorum redatto in carta semplice, preferibilmente in formato



europeo, datato e firmato dal candidato (Allegato B al presente bando);

b) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal Codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

articolo 5 (Commissione Giudicatrice)

1 L'Università Iuav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "Lavora con noi", del sito di ateneo. Nel medesimo provvedimento sarà indicata la data del colloquio di valutazione.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca, Sistema Bibliotecario e Documentale.

articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai candidati al conferimento della borsa di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e di una valutazione di un curriculum vitae et studiorum.

2 Il colloquio per la valutazione dei candidati, ai quali non sia stata preventivamente comunicata l'esclusione dalla selezione, si svolgerà in modalità telematica. Il Servizio Trasferimento tecnologico, territorio e innovazione provvederà a contattare preventivamente tutti i candidati ammessi al colloquio per comunicare data, orario e modalità tecniche di svolgimento. Eventuali interessati potranno assistere al colloquio inviando richiesta a ricerca.territorio@iuav.it.

3 Per svolgere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

4 Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

5 Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

All'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:



- Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 50)

indicatori di valutazione:

- a) Specificità del titolo di studio, con riferimento al tema della ricerca, fino a un massimo di punti 15 su 50;
- b) pubblicazioni scientifiche o premi inerenti al SSD indicato nel bando o affini al tema di ricerca, fino a un massimo di punti 10 su 50;
- c) competenze acquisite ed esperienze di lavoro specie, se inerenti il tema della ricerca, fino a un massimo di punti 10 su 50;
- d) workshop universitari, corsi di perfezionamento e master coerenti con il tema della ricerca, fino a un massimo di punti 15 su 50.

- Valutazione del colloquio (massimo punti 50)

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli fino a un massimo di punti 10 su 50 punti;
- b) motivazione allo svolgimento della ricerca e dimostrazione della preparazione specifica inerente il tema della borsa di ricerca fino a un massimo di 30 su 50 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti fino a un massimo di punti 10 su 50 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca.

6 Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

7 La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento delle borse di studio post-lauream e per attività di ricerca, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

8 Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e Documentale.

articolo 7 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio per attività di ricerca sono incompatibili con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite;
- b) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato con e senza borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari¹;
- c) assegni di ricerca;
- d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

- a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;
- c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di

¹ È possibile ammettere i dottorandi solo nel caso in cui venga sospeso il relativo percorso di dottorato per tutta la durata della borsa finanziata dalla Regione, giusto regolamento di ateneo della scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale 9 marzo 2020 n. 113.



amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 9 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)

1 I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

2 Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

articolo 10 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/90, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Margherita Giardina, responsabile del Servizio Trasferimento Tecnologico, Territorio e Innovazione dell'Università Iuav di Venezia.



2 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella sezione "Lavora con noi" del sito web di ateneo. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

3. Per eventuali informazioni rivolgersi a: Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'Università Iuav di Venezia, e-mail fse@iuav.it, tel. 041-257/1880.

Il rettore

Benno Albrecht